



## COMUNICATO STAMPA

Laddove esista molto associazionismo si evidenzia sempre una preesistente carenza istituzionale.

Molte, troppe volontarietà nascono attorno al tema degli affidi, problematica sfociata nella punta di iceberg di Bibbiano, evidenza drammatica di un “mal di vivere” che coinvolge tutta la nostra penisola e forse oltre. Chiedersi cosa poter fare, vedersi davanti un oceano di abusi e tra le mani un secchiello.

Ma fermi non si può stare, questo è certo, ed allora?

L'**Associazione peribimbi.it** ha deciso di realizzare un opuscolo che metta ordine nel turbinio di pensieri che gravitano attorno a questo argomento.

Grazie al competente e generoso contributo tecnico e narrativo dell'**Avv. Francesco Miraglia** (*Cassazionista-Penalista del Foro di Roma, Esperto di Diritto di Famiglia e Diritto Minorile*) il libretto **“Servizi Sociali, Affidi e Genitorialità - Qualcosa da chiarire”** racconta in parole semplici e fruibili da tutti, come si generano gli equivoci che hanno così scandalizzato la nazione e che ne rappresentano, purtroppo, un sottobosco silente.

Affinché la conoscenza divenga uno strumento di diagnosi ed autodiagnosi degli eventi e di autodifesa, occorre portare le informazioni vitali alla gente, parlare la loro lingua, fosse anche un dialetto od un idioma straniero, al di là dei linguaggi tecnicistici che tanto allontanano le persone dalla semplice verità dei fatti.

Ad ognuno il proprio ruolo, e con esso la responsabilità e la causatività correlate, questa la prima messa a punto.

**I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e le leggi che li tutelano del nostro Codice Civile e Penale partono dall'idea che un bambino sia, come effettivamente è, in una posizione di svantaggio anagrafico rispetto all'adulto, con apparente e minore abilità di proteggere il proprio campo d'azione e le proprie libertà.**

L'opuscolo **“SERVIZI SOCIALI, AFFIDI E GENITORIALITÀ”** nella sua versione integrale, scaricabile dal sito **www.peribimbi.it**, si prefigge lo scopo di aiutare ed informare i genitori dell'attuale, seppur imperfetto, ordinamento giuridico in materia, al fine di renderli maggiormente responsabili ed efficaci nella difesa del loro ruolo e nella protezione dei propri figli da potenziali abusi d'ufficio.

“Una bussola per i genitori e non solo, uno strumento per tutti gli stakeholders, un manuale di autodifesa e perchè no, di responsabilizzazione attraverso la conoscenza” afferma Cristina Simonini, Presidente della Associazione Peribimbi.it.

Continua l'Avv. Francesco Miraglia:

“Difendere i propri diritti è un compito vasto, composto di molti aspetti. È anche porre le basi per l'analisi critica della quotidianità: pensare, informarsi, relativizzare le informazioni dei mass media, riconoscere le parole, saper leggere tra le righe e i messaggi apparenti.

L'educazione a conoscere i propri diritti deve essere una formazione dell'individuo che, attraverso lo sviluppo dell'empatia e del senso di responsabilità, lo porti a modificarsi nei confronti di se stesso e delle relazioni con gli altri e lo spinga ad agire in prima persona, ad assumere atteggiamenti ed opinioni rispettose dei diritti di tutti, nonché a sostenere, proteggere e promuovere i diritti di ogni individuo.

**Tutti possono agire per la tutela dei propri diritti ed interessi legittimi.  
Il diritto alla difesa è inviolabile, costituendo il fulcro di ogni sistema democratico.”**